CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

UNIONE EUROPEA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 - 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A - Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it - pec cris00300a@pec.istruzione.it

Contratto collettivo integrativo
Verbale di sottoscrizione

Il giorno 03 del mese di febbraio dell'anno 2022 alle ore 08.00 nell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Ghisleri-Beltrami" di Cremona.
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria a firma del Direttore dei Servigi Generali ed Amministrativi e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

Parte pubblica

Il Dirigente Dott.ssa Simona Piperno Simona Piperno

Parte sindacale

RSU di istituto Prof.ssa Fornaroli Mara (CISL) Mara Fornaroli

Prof.ssa Marzullo Anna (SNALS) Anna Maria Marzullo

I sindacati scuola territoriali:

- F.L.C./C.G.I.L. _____
- C.I.S.L. Scuola _____
- S.N.A.L.S. _____
- U.I.L. Scuola _____

Struttura della presente contrattazione

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

Per la scuola

Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"

Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788

Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Struttura della presente contrattazione

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – Relazioni sindacali

CAPO II – Diritti sindacali

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – Norme generali

CAPO II – Utilizzazione del salario accessorio

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

TITOLO VII – MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

TITOLO VIII - NORME TRANSITORIE E FINALI

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IIS Ghisleri" di Cremona, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/2022 per la sola definizione dei criteri di ripartizione delle risorse che possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i 10 giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro 15 giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
   - Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lett. c);
   - confronto (art.22 comma 8 lett. b);
   - informazione (art.22 comma 9 lett. b);
3. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando le componenti RSU a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
5. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
   b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
   c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
   d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 38 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
   - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5).
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

3. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
4. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge.

Art.8 - Contingenti di personale per le istituzioni scolastiche ed educative

1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:

✓ nr. 1 assistente amministrativo;
✓ nr. 1 assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza;
✓ nr.1 collaboratore scolastico per piano interessato dall'uso dei locali;
✓ nr.1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale

- raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi:

✓ nr. 1 assistente tecnico del reparto o del laboratorio
✓ nr. 1 collaboratore scolastico ai soli fini di garantire l'accesso ai locali interessati

- vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse:

✓ nr. 1 assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza;

Per la scuola
Ministero dell'Istruzione
UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"

Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788

Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

- adempimenti necessari per assicurare i pagamenti degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:

✓ Direttore dei servizi generali ed amministrativi

2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione

In mancanza di volontari, si procede con disposizione d'ufficio

Art. 9. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista

l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

Art. 10 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie:
   - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   - i criteri riguardanti le assegnazioni alle aree di servizio all'interno dell'istituzione scolastica dei Collaboratori Scolastici (art. 22 c. 8 lett. b2);
   - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 11 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. dispongono di un proprio Albo sindacale, situato presso la sede centrale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. Analogamente le medesime dispongono di una bacheca sindacale sul sito ufficiale della scuola. Ogni documento deve pervenire agli uffici esclusivamente in forma digitale tramite posta elettronica (preferibilmente PEC) al fine di poter individuare gli autori e/o i latori, che se ne assumono la responsabilità.
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia e sanificazione del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il servizio di sportello per l'utenza esterna, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo, compreso il D.s.g.a., saranno addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

Art. 13- Norme da rispettare in caso di sciopero

1. In caso di sciopero di durata pari all'intera giornata o in caso di sciopero breve - che è alternativo rispetto agli scioperi indetti per l'intera giornata- il dirigente, senza incidere sull'esercizio del diritto di sciopero, può adottare tutte le misure organizzative utili per garantire l'erogazione del servizio, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
2. In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nelle Istituzioni scolastiche ed educative sono disciplinati dall' articolo 10 c. 6 lett. a e ss., con le precisazioni che seguono:
   a- Gli scioperi non possono superare nel corso di ciascun anno scolastico il limite di 60 ore annue individuali (equivalenti a 12 giorni per anno scolastico). Deve comunque essere assicurata l'erogazione nell'anno scolastico di un monte ore non inferiore al 90% dell'orario complessivo di ciascuna classe;
   b- gli scioperi brevi possono essere effettuati soltanto nella prima oppure nell'ultima ora di lezione o di servizio per il personale ATA; in caso di organizzazione delle attività su più turni, gli scioperi possono essere effettuati soltanto nella prima o nell'ultima ora di ciascun turno; se le attività si protraggono in orario pomeridiano gli scioperi saranno effettuati nella prima ora del turno antimeridiano e nell'ultima del turno pomeridiano; la proclamazione dello sciopero breve deve essere puntuale; deve essere precisato se lo sciopero riguarda la prima oppure l'ultima ora di lezione, non essendo consentita la formula alternativa; gli scioperi brevi sono computabili ai fini del raggiungimento dei tetti di cui alla lettera a); a tal fine 5 ore di sciopero breve corrispondono ad una giornata di sciopero;
   c- gli scioperi effettuati in concomitanza con le iscrizioni degli alunni dovranno garantirne comunque l'efficace svolgimento e non potranno comportare un differimento oltre il terzo giorno successivo alle date previste come terminali delle operazioni relative alle disposizioni ministeriali;
   d- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli **scrutini non finali** non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a 5 giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
   e- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli **scrutini finali** non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a 5 giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione;
   f- non possono essere proclamati scioperi:
   - dall'1 al 5 settembre;
   - nei tre giorni successivi alla ripresa delle attività didattiche dopo la pausa natalizia o pasquale.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

Art. 14 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. Nel caso di comprovata urgenza è ammesso un preavviso minore, ma di almeno un giorno.

Art. 15 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 16 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta

Art. 17 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 18 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Ore eccedenti personale docente

1. Il calcolo delle ore eccedenti del personale scolastico tiene conto della riduzione delle ore di lezione di 5 minuti per ciascuna ora che vanno recuperati (ad eccezione dell'ultima ora. In questo caso la riduzione oraria è da intendersi con causa di forza maggiore determinata dagli orari dei mezzi di trasporto e, pertanto, non rientra nel computo complessivo) tenendo conto della sorveglianza obbligatoria durante l'intervallo

Art. 20 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL, previo rilascio di specifica autorizzazione da parte dell'Istituto di servizio.
2. I relativi compensi sono a carico del progetto al quale si riferiscono.

Art.21 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, sentito il D.s.g.a., può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

   Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto della specifica professionalità, nel caso sia richiesta, e della disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, nell'ipotesi in cui non sia possibile ricorrere alla nomina di un supplente.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale autorizzazione, ovvero disposte con ordine di servizio - debitamente motivato - dal D.s.g.a..
5. Il lavoro straordinario non autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal D.s.g.a. non può essere retribuito, né può essere oggetto di compensazione con riposi o con successive riduzioni di orario settimanale.
6. Per particolari attività il Dirigente, sentito il Dsga, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica previo rilascio di specifica autorizzazione da parte dell'Istituto di servizio, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2006-2209. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con fondi del bilancio dell'Istituto.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. Le entrate posticipate e le uscite anticipate sono comunque occasionali.
3. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
   a- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
   b- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
   c- genitori di figli di età inferiore ad anni 14;
   d- residenza in comune diverso da Cremona.
4. La flessibilità è finalizzata a sostenere lo svolgimento di tutte le attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto e di garantire la piena funzionalità nell'erogazione dei servizi scolastici essenziali connessi al profilo professionale degli operatori incaricati;
5. La stessa viene esercitata nel rispetto dell'art. 53 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 29 novembre 2007, quadriennio 2006-2009 ("Modalità di prestazione dell'orario di lavoro");
6. L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà garantendo comunque un servizio di durata pari a 2/3 dell'orario abituale della tal giornata. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato entro 15 giorni lavorativi previo accordo con il D.s.g.a.
7. Qualora le richieste di flessibilità oraria nella medesima giornata siano incompatibili con le esigenze di servizio, si darà preferenza ai soggetti che si trovino nelle condizioni di cui ai punti 3.a e 3.b del presente articolo.

Art. 23 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico in genere entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme telematiche.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione, in via eccezionale, di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari di servizio del dipendente, in caso di urgenza indifferibile.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

3. È fatto pertanto preciso obbligo al personale scolastico di consultare il sito istituzionale, il registro elettronico e l'email istituzionale, con frequenza almeno quotidiana.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal Ministero dell'Istruzione;
   b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal Ministero dell'Istruzione;
   c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
   d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale l'ammontare delle risorse.

Art. 25 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno delle economie finalizzate all'incentivazione delle ore eccedenti che possono essere utilizzate per altri fini.
2. Per il corrente anno scolastico, sulla base delle relative comunicazioni ministeriali le disponibilità finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali del personale comparto Scuola sono le seguenti:

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Capo II - Fondo dell'Istituzione Scolastica

Economie							
	DSGA	Personale docente	A.A. surrogante DSGA	Assistenti Amministrativi	Assistenti Tecnici	Collaboratori scolastici	
Economie per singola componente	165,44€	8.546,72 € (*)	-9,46€	-0,03€	0,00€	0,00€	
Totale economie da componenti scolastiche							8.702,67€
Ulteriori economie da piani di riparto ministeriali							572,99€
Totale economie							**9.275,66€**

(*) Le economie di cui trattasi sono **occasionali** e derivano dal mancato utilizzo per effetto della sopraggiunta emergenza sanitaria delle risorse programmate per il personale docente nello scorso anno scolastico. Le suddette economie saranno indirizzate al solo personale docente;

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"

Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788

Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Risorse del Fondo di Istituto

Economie componente docenti	8.546,72 €		
Economie componente D.s.g.a.	165,44 €		
Economie A.A. surrogante D.s.g.a.	- 9,46 €		
Economie A.A.	- 0,03 €		
Economie Assistenti Tecnici	- €		
Economie Collaboratori Scolastici	- €		
Maggiori economie indistinte	572,99 €		
(sarebbe meglio indicarle quali "ulteriori economie da piani di riparto")			
Totale Economie		9.275,65 €	
Assegnazioni di competenza FIS 2021-2022		56.888,84 €	
Assegnazioni per indennità sostituzione D.s.g.a. anni precedenti		3.067,75 €	
Totale risorse per Fondo dell'Istituzione Scolastica			69.232,24 €
a dedurre importi prefinalizzati :		4.818,92 €	
Indennità al D.s.g.a.	4.737,39 €	Escluse economie	
Indennità all'A.A. surrogante il D.s.g.a.	81,53 €		
Risorse ripartibili fra le componenti scolastiche			64.413,32 €

Componente docenti

Economie componente docenti		8.546,72 €	
Assegnazioni di competenza FIS 2021-2022	56.888,84 €		
Maggiori economie indistinte	572,99 €		
a dedurre importi prefinalizzati :	- 4.818,92 €		
Totale (a)	52.642,91 €		
Quota componente docenti pari all'80 % di (a)		42.114,32 €	
Totale assegnazioni componente docenti			50.661,04 €

Componente ATA (escluso D.s.g.a. ed indennità suo surrogante)

Economie componente ATA		- 0,03 €	
Assegnazioni di competenza FIS 2021-2022	56.888,84 €		
Maggiori economie indistinte	572,99 €		
a dedurre importi prefinalizzati :	- 4.818,92 €		
Totale (a)	52.642,91 €		
Quota componente ATA pari al 20 % di (a)		10.528,58 €	
Assegnazioni per indennità sostituzione D.s.g.a. anni precedenti		3.067,75 €	
Totale assegnazioni componente ATA			13.596,30 €
di cui agli Asssitenti Amministrativi	50,00%	6.798,15 €	
di cui agli Assistenti Tecnici	20,00%	2.719,26 €	
di cui ai Collaboratori Scolastici	30,00%	4.078,89 €	

Riepilogo risorse FIS e loro finalizzazioni

Totale risorse per Fondo dell'Istituzione Scolastica			69.232,24 €
Finalizzazioni per componente			
Indennità al D.s.g.a.	4.902,83 €	Escluse economie	
Indennità all'A.A. surrogante il D.s.g.a.	72,07 €		
Totale assegnazioni componente docenti	50.661,04 €		
Totale assegnazioni Assistenti Amministrativi	6.798,15 €		
Totale assegnazioni Assistenti Tecnici	2.719,26 €		
Totale assegnazioni Collaboratori Scolastici	4.078,89 €		
Totale finalizzazioni			69.232,24 €

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

L'indennità di sostituzione DSGA AA.SS. 2018/2019 e 2019/2020 incrementa la quota del 20% assegnata al personale ATA

Il pagamento dei suddetti importi è soggetto a rendicontazione delle attività effettivamente svolte in termini di unità orarie nel rispetto del tetto di spesa previsto.

CAPO IV - Utilizzazione del salario accessorio

Art. 26– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

a) dettaglio attribuzioni componente **Personale docente**:

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"

Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Codice	Descrizione	Numero nomine	Ore per singolo nominato	Ore totali
D01	Primo collaboratore DS	1	200	300,00
	Secondo collaborarore DS	1	100	
D02	Coordinatori classe	25	17	425,00
D03	Coordinatori classi V	6	18	108,00
D04	Segretari di classe	31	4	124,00
D05	Coomissione P.T.O.F.	7	15	105,00
D06	Commissione Orientamento	6	15	90,00
D07	Commissione Inclusione	9	15	135,00
D08	Commissione studenti	4	10	40,00
D09	Commissione viaggi	4	8	32,00
D10	Commissione orario	1	50	50,00
D11	Commissione elettorale	3	12	36,00
D12	Commissione C.T.S.	8	15	120,00
D13	Team digitale	5	10	50,00
D14	Gruppo lavoro formazione classi	3	10	30,00
D15	Coordinatori educazione civica	9	5	45,00
D16	Super coordinatore educazione civica	1	30	30,00
D17	Commissione Educazione Civica	9	5	45,00
D18	Coordinatori di ambito	11	15	165,00
D19	Commissione Covid-19	2	15	30,00
D20	Sportello Spazio Ascolto	1	5	5,00
D21	Invalsi	2	8	16,00
D22	Referente legalità	1	8	8,00
D23	Referente C.P.P.C.	1	8	8,00
D24	Referente educazione stradale	1	8	8,00
D25	Referente educazione alla salute	1	8	8,00
D26	Referente bullismo e cyberbullismo	1	8	8,00
D27	Commissione P.o.n.	5	15	75,00
	Totale			2.096,00
	Compenso orario lordo dipendente		17,50 €	
	Costo orario lordo Stato		23,223 €	
	Compensi totali lordo Stato			48.674,36 €
	Totale assegnazioni lordo componente docenti			50.661,04 €
	Risorse residue finalizzabili ex post			1.986,68 €
	pari ad ulteriori	85	residuando	12,77 €

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Il pagamento delle suddette ore è soggetto a rendicontazione delle attività effettivamente svolte. La rendicontazione, da presentare a fine anno scolastico, potrà determinare la riduzione o l'incremento dell'assegnazione prevista.

b) criteri per la ripartizione tra il **Personale ATA** secondo il seguente schema

Sotto ripartizione al personale ATA		
	Lordo dipendente	Lordo Stato
Totale a favore del personale ATA		13.596,30 €
A.A. quota pari al 50%		6.798,15 €
A.T. quota pari al 20%		2.719,26 €
C.S. quota pari al 30%		4.078,89 €

Assistenti Amministrativi:

- responsabile area acquisti
- responsabile area gestione personale e contratti
- responsabile gestione pratiche pensionistiche, contributive e fiscali ed ausilio al D.s.g.a. per pratiche contabili
- responsabile gestione pagamenti e riscossioni e predisposizione rendicontazioni contabili
- responsabile area alunni
- supporto area alunni
- altre mansioni di coordinamento e collaborazione alle attività amministrative e/o didattiche dell'Istituto
- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti

Assistenti Tecnici:

- ausilio alla Segreteria e responsabile della gestione del server dell'Istituto
- supporto interventi manutentivi
- supporto interventi manutentivi ed ausilio alla Segreteria
- responsabile interventi manutentivi

Collaboratori Scolastici:

- Attività di presidio ingresso e/o sorveglianza
- Gestione presidi medico- sanitari
- Specifica attività anti Covid
- Reperibilità allarme notturna e diurna
- Trasferta per posta/ uffici vari
- Squadra primo soccorso

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

- Squadra antincendio
- Sostituzione colleghi assenti
- Aggravio di lavoro (spostamento arredi)
- Collaborazione con segreteria (archivio, prenotazione aula magna)
- Lavoro straordinario
- Collaborazione con DSGA
- Collaborazione con Vicepresidenza per sostituzione colleghi assenti

Il pagamento degli importi previsti è soggetto a rendicontazione delle attività effettivamente svolte in termini di unità orarie nel rispetto del tetto di spesa previsto.

Capo V - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

				Lordo Stato
Economie				17.468,17€
Assegnazioni di competenza				3.187,19€
Totale				**20.655,36€**

Non è possibile attribuire *ex ante* i compensi *ad personam* per le ore eccedenti di sostituzione del personale assente, in quanto le stesse saranno retribuite in ragione di quelle rendicontate al termine dell'anno scolastico.

Il compenso orario per dette prestazioni (per personale in servizio a tempo indeterminato con cattedra completa) è così determinato :

Stipendio annuo iniziale docente lordo dipendente	21.850,52€
Stipendio mensile iniziale docente lordo dipendente (a)	1.820,88€
Compensi orario lordo dipendente (pari ad $^{1}/_{65}$ di (a))	28,0135€
Compenso orario lordo Stato	37,1739€
Ore pagabili	555
Economie da arrotondamenti	23,85€

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Capo VI – Attività complementari di educazione fisica

				Lordo Stato
Economie				9.215,15€
Assegnazioni di competenza				2.633,76€
Totale				**11.848,91€**

Non è possibile attribuire *ex ante* i compensi *ad personam* per le ore di attività complementare di educazione fisica, in quanto le stesse saranno retribuite in ragione di quelle rendicontate al termine dell'anno scolastico.

Il compenso orario per dette prestazioni è pari ad $^{1}/_{78}$ dello stipendio mensile **in godimento** dal docente, esclusa la R.p.d..

I docenti di educazione fisica in servizio presso l'Istituto sono 4, la cui rispettiva posizione giuridica e stipendiale è la seguente :

Docente	Posizione giuridica (*)	Fascia stipendiale in godimento	Stipendio tabellare annuo	Stipendio tabellare mensile	Indennità vacanza contrattuale mensile	Totale stipendio mensile esclusa R.p.d. (a)	Compenso orario lordo (1/78 di a)	Compenso orario lordo Stato per pratica sportiva
Primo	R	28-34	32.445,07€	2.703,76€	19,02€	2.722,78€	34,91€	46,3221€
Secondo	R	35	34.209,47€	2.850,79€	19,02€	2.869,81€	36,79€	48,8235€
Terzo	R	21-27	30.572,55€	2.547,71€	16,03€	2.563,74€	32,87€	43,6165€
Quarto	SA	0-8	21.693,22€	1.807,77€	12,75€	1.820,52€	23,34€	31,3479€

(*) R = a tempo indeterminato / SA = supplente annuale

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Capo VII - Aree a forte processo immigratorio ed interventi contro la dispersione scolastica

				Lordo Stato
Economie				6.553,13€
Assegnazioni di competenza				4.066,76€
Totale				**10.619,89€**

Non è possibile attribuire *ex ante* i compensi *ad personam* per le ore di docenza per le attività di alfabetizzazione e di contrasto alla dispersione scolastica, in quanto le stesse saranno retribuite in ragione di quelle rendicontate al termine dell'anno scolastico.

Le attività di docenza sono così retribuite:

Compenso orario lordo dipendente	35,00 €
Compenso orario lordo Stato	**46,445 €**
Ore pagabili	228,00€
Importo contrattabile	10.589,46€
Economie da arrotondamenti	30,43 €

Capo VIII - Funzioni strumentali

				Lordo Stato
Economie				0,01€
Assegnazioni di competenza				4.470,74€
Totale				4.470,75€
F.S. Area 1 – PTOF - quota pari al 20%				894,15€
F.S. Area 2 - Orientamento- quota pari al 20%				894,15€
F.S. Area 3 - Studenti- quota pari al 20%				894,15€
F.S. Area 4 - Inclusione- quota pari al 20%				894,15€
F.S. Area 5 - Informatica- quota pari al 20%				894,15€

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

I compensi destinati alla valorizzazione del personale scolastico vengono così ripartiti:
- 80% al personale docente;
- 20% al personale ATA

Per il personale docente i criteri per la valorizzazione terranno conto di:
- partecipazione a processi di promozione della scuola presso l'utenza o presso le agenzie che operano sul territorio;
- maggiore impegno nella stesura di PDP o PFP oppure, in generale, nella gestione di situazioni problematiche all'interno dei consigli di classe di cui si è coordinatori;
- attività di sperimentazione didattica

Per il personale ATA i criteri per la valorizzazione terranno conto di:
- Autonomia progettuale e operativa;
- Flessibilità oraria anche in sostituzione di colleghi assenti
- Partecipazione al corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica

Capo IX - Valorizzazione personale scolastico

				Lordo Stato
Economie				0,15€
Assegnazioni di competenza				14.031,49€
Totale				14.031,64€
Componente docenti – quota 80%				11.225,30€
Componente ATA – quota 20% (a)				2.806,34€
Ripartizione interna personale ATA (a)				
Assistenti Amministrativi – quota 35%				982,2€
Assistenti Tecnici - quota 30%				841,9€
Collaboratori Scolastici – quota 35%				982,2€

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta del D.s.g.a., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
   - comprovata professionalità specifica
   - disponibilità degli interessati
   - anzianità di servizio

Art. 31 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto tiene conto dei seguenti criteri:
   - esperienza e competenza professionale accertata in relazione all'attività da svolgere;
   - compiti derivati dal mansionario individuale, così come contemplato dal piano organizzativo del personale ATA a firma del D.s.g.a.
   - disponibilità dichiarata da parte del personale a svolgere particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo e/o dell'orario aggiuntivo
2. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività, in relazione alla verifica effettuata dal Dirigente Scolastico, sentito il parere motivato del D.s.g.a. per il personale ATA, mediante apposita scheda.

Capo X - Incarichi specifici

		Lordo Stato
Totale economie		155,01€
	Economie A.A.	-0,01€
	Economie A.T.	0,00€
	Economie C.S.	155,02€
Assegnazioni di competenza		3.616,57€
Totale		3.771,58€
Ripartizione interna personale ATA		
Componente A.A. – quota 60%		2.262,95€
Componente A.T. – quota 25%		942,89€
Componente C.S. – quota 15%		565,74€

Il pagamento dei suddetti importi è soggetto a rendicontazione delle attività effettivamente svolte in termini di unità orarie nel rispetto del tetto di spesa previsto.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Riepilogo assegnazioni per componente scolastica istituti contrattuali oggetto di verifica da parte dei Revisori dei Conti

	Istituto contrattuale	Docenti	Personale ATA	Totale
2	Fondo dell'Istituzione Scolastica	50.661,05 €	18.571,20 €	69.232,24 €
3	Incarichi specifici		3.771,58 €	3.771,58 €
4	Funzioni strumentali	4.470,75 €		4.470,75 €
5	Attività complementari di educazione fisica	11.848,91 €		11.848,91 €
6	Aree a forte processo immigratorio ed interventi contro l'emarginazione scolastica	10.619,89 €		10.619,89 €
	Totali	**77.600,60 €**	**22.342,77 €**	**99.943,37 €**

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Art. 32 - Campo di applicazione

1.Il presente campo riguarda l'applicazione del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n.° 81 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative contrattuali

2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurriculare per iniziative complementari previste nel Piano dell'Offerta Formativa.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

Art. 33 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1.Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n.°292, integrato nel Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n.° 81, art. 2, co1 b, deve:
3. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
4. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
5. designare il personale incaricato di attuare le misure;
6. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
7. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal Decreto Interministeriale Lavoro / Sanità del 18 gennaio 1997, richiamato dall'art. 37, co. 9 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n.° 81. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 34 - Servizio di prevenzione e protezione
1.Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine gli incaricati. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2.I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento e le spese.
4. L'incarico può essere esternalizzato, qualora non vi siano professionalità interne.

Art. 35 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Fino al 31/12/2020 si proroga il contratto in essere con l'Ing. Maianti. Entro la conclusione dell'anno solare si indice una nuova procedura aperta per la selezione di un nuovo RSPP, il cui contratto avrà decorrenza dal 01/01/2021.

Art. 36 - Sorveglianza sanitaria - Medico competente
1.I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2.Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute : ad esempio, l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel Decreto Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n.° 303, nel Decreto Legislativo 25 gennaio 1992 n.° 77, integrati dagli artt. 25, 38, 39 e seguenti del Decreto Legislativo

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

09 aprile 2008 n.° 81, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3.Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2020 / 2021 è la Dott.ssa Boccasavia Greta.

Art. 37 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Art. 38 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n.° 81, art. 35)

1.Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione / prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

2.Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il Documento Valutazione Rischi e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

1. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
2. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
3. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 39 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

2.L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sotto elencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro / Sanità del 16 gennaio 1997 :

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCANGELO GHISLERI"
Via Palestro 35 – 26100 Cremona - Tel. 037220216 - 28788
Codice Meccanografico CRIS00300A – Codice Fiscale 93008510195
Sito Web www.iisghisleri-cr.edu.it e-mail cris00300a@istruzione.it – pec cris00300a@pec.istruzione.it

- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 40 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.l.s.)

1.Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n.° 81, artt. 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art. 36, 37 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n.° 81;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'R.l.s., la R.S.U. di istituto lo ha individuato nella persona della docente Marzullo Anna. Allo stesso sono garantite le ore previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U.

9. Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la R.S.U. comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

TITOLO SETTIMO – MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Art. 41 – Casi in cui si può ricorrere alla DDI e durata del CCNI

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

1. Il presente titolo definisce le modalità e i criteri di gestione della didattica a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020.
2. Le seguenti disposizioni, in accordo con l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comprato "Istruzione e ricerca" nelle modalità a distanza non derogano da quanto previsto dai CCNL e dalla normativa vigente in materia.
3. Fino al perdurare dello stato di emergenza, la didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata, in forma complementare o esclusiva, al fine di garantire la continuità del diritto all'istruzione.
4. La DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi poste anch'esse in quarantena fiduciaria. Nel caso in cui le classi svolgano attività in presenza, il docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, potrà svolgere attività di DDI qualora sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari.

Art. 42 – Quote orarie settimanali minime di lezione

1.Qualora intervengano sospensioni dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, e si faccia ricorso alla DDI, il personale docente sarà tenuto al rispetto dell'orario di servizio nonché alle prestazioni connesse all'esercizio del profilo professionale di cui al CCNL vigente e assicurerà le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Si assicura il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline

Art. 43 – Ripartizione dell'orario di lavoro del docente

1. Il docente assicura le prestazioni previste ai sensi degli artt. 38 e 39 in modalità sincrona al gruppo classe o, nel rispetto della propria autonomia professionale e progettuale, a gruppi circoscritti di alunni della classe.

2. L'unità oraria di lezione è ridotta a 40 minuti di attività sincrona. I restanti 20 minuti necessari a completare l'unità oraria di riferimento sono recuperati attraverso attività asincrona debitamente segnata sul registro elettronico.

3. Ogni consiglio di classe individua due ore settimanali da destinare ad attività svolte integralmente in asincrono al fine di non determinare il superamento delle 20 ore di esposizione al videoterminale da parte degli studenti.

Art. 44 – Riservatezza e privacy

Nell'esercizio della DDI l'istituzione scolastica fornisce a studenti e famiglie le informazioni in materia di riservatezza delle informazioni e dei dati personale, corretto utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, comportamenti da adottare durante la DDI. Si rendono noti anche le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.

Art. 45 – Rilevazione delle presenze

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

Al fine della rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico

Art. 46 – Formazione

1.L'istituzione scolastica adotta la necessaria formazione rivota ai docenti in materia di DDI
2.E' assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 47 – Clausola di salvaguardia finanziaria

In caso di esaurimento del fondo, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Art. 48 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1.I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2.La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3.In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 75 % di quanto previsto inizialmente.

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U

Letto, confirmato e sottoscritto.

Cremona, 03/02/2022

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Simona Piperno

PER LA PARTE SINDACALE

RSU Prof.ssa Fornari Mara (CISL)

Prof.ssa Marzullo Anna (SNALS)

Per i sindacati scuola territoriali:

- F.L.C./C.G.I.L. _____ _____ _____
- C.I.S.L. Scuola _____ _____ _____
- S.N.A.L.S. _____ _____ _____
- U.I.L. Scuola _____ _____ _____

CRIS00300A - A825F20 - Registro protocollo - 0001122 - 03/02/2022 - II.10 - U